

INTERVENTI

Massimo Bussoli: chiede informazioni sulla raccolta rifiuti porta a porta

Mirella Cantinotti: lungo la pista ciclabile di viale Piacenza ci sono punti pericolosi, mancano dossi, agli incroci in pochi si fermano, rischi per anziani e bambini. In Strada Vecchia Cremonese manca il marciapiede, ci sono solo archetti che non proteggono a sufficienza dal transito dei camion, inoltre molti passano con il rosso, ci vorrebbe uno spartitraffico centrale.

Sig. Zappulli: all'Olmo non c'è urbanizzazione, mancano marciapiedi e parcheggi e la viabilità è critica, la frazione è trascurata. L'immissione sulla Via Emilia è difficile, anche dalla zona Cavrigone, ci vorrebbe una rotonda per rallentare il traffico e rendere sicura la zona.

Sig.ra Turrini: in Strada Vecchia Cremonese nessuno rispetta i limiti di velocità.

Sig.ra Prada: ribadisce problemi sicurezza Strada Vecchia Cremonese; all'Olmo quiete disturbata dalla clientela del bar.

Sig. Molignani: cattive condizioni di viale Lombardia, occorre anche cambiare cassonetti dei rifiuti e c'è bisogno di una "bretella" che eviti il passaggio dei camion dell'Astem in via Marchesi.

Sig. Locatelli: conferma problemi viabilità all'Olmo, in particolare in via 2 giugno. Per la raccolta rifiuti, il porta a porta richiede uno sforzo di adeguamento all'inizio ma poi funziona. La Strada Vecchia Cremonese andrebbe tutelata, Astem fa quello che può, a mancare è il senso civico delle persone.

Mario Malusardi: in zona Spezzaferri c'è un problema di sicurezza, soprattutto la sera ci sentiamo abbandonati, mai visto un vigile nel quartiere, servirebbero anche all'uscita della scuola, perché ci sono troppe macchine ferme per lungo tempo.

Sig. Sabbioni: il Comune fa la consegna dei pasti a domicilio, ma le condizioni di molti anziani restano critiche, si può fare qualcosa di più?

Valeria Brizzi: pericolosità di viale Piacenza tra il distributore e la caserma dei pompieri. Ci vorrebbero un rilevatore velocità ed un cartello per segnalare il passaggio pedonale davanti alla polizia stradale. Apprezzo le iniziative di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo: qui in zona c'è una sala scommesse che è frequentata anche da molti giovani.

Sig.ra Malusardi: necessario rivedere alcuni sensi unici e riqualificare l'intersezione tra viale Piacenza e via Rossini.

Sig. Focchi: in via Marchesi i mezzi dell'Astem iniziano a transitare dalle 04.30, ci vuole la bretella, l'Anas l'ha concessa per lo svincolo di uscita dalla caserma dei carabinieri, se fate un tavolo tecnico per rivedere la viabilità all'Olmo allargatelo alla questione della bretella. In Strada Vecchia Cremonese bisogna vigilare e sanzionare chi infrange le regole, invece non si fanno mai multe, nonostante decine di auto in sosta vietata nella zona della Coldana, dove di notte c'è un traffico

sostenuto anche dopo le 03.00. Segnalo condizioni di degrado dell'ex asilo Bulloni. Non capisco poi perché l'ufficio anagrafe è chiuso martedì e venerdì.

Sig.ra Bergamaschi: chiede attenzione per l'Olmo e le sue peculiarità, non bisogna stravolgere l'assetto della Strada Vecchia Cremonese. Chiede recupero dell'ex asilo Bulloni e della cancellata liberty di Villa Braila.

Giovanna Cavanna: ribadisce richiesta su bretella Astem e chiede riqualificazione scuole Spezzaferri e riasfaltatura pista ciclabile di viale Piacenza tra via Marchesi e Strada Vecchia Cremonese.

Paolo Rossi: apprezzamento per l'iniziativa, sollevati molti problemi che erano già stati segnalati e sono all'attenzione dell'amministrazione, in particolare necessità di una riqualificazione all'Olmo e della pista ciclabile di viale Piacenza, risolvere la questione del passaggio dei mezzi Astem, vari problemi viabilistici in viale Lombardia e viale Italia e potenziamento dell'illuminazione pubblica, anche come prevenzione di sicurezza contro vandalismi e furti.

Sig. Bassi: bene la pista ciclabile a doppio senso in viale Rimembranze, ma come sarà poi la viabilità? Si prevede di aprire almeno di giorno il sottopasso della Bassiana? Per la raccolta rifiuti ok il porta a porta, ma non sarà facile adeguarsi; si potrebbe pensare ad incentivi economici per chi fa bene la differenziata, come in Trentino.

Sig.ra Bassani: cattive condizioni marciapiedi viale Italia.

Sig. Gallotta: sono tutti problemi segnalati da anni, già ai tempi del Consiglio di Zona, speriamo vengano affrontati. La viabilità tra Olmo, Cavrigo e Cavrigone ha bisogno di una sistemazione urgente. All'ex asilo Bulloni si potrebbe almeno iniziare a sistemare l'area esterna.

Sig. Riboni: abito nella zona dove passano i camion Astem (vie Marchesi, Ferretti, Carnovali), i limiti di velocità non servono perché non vengono rispettati nemmeno fatti rispettare.

Cecilia Rossi: indispensabile la bretella; in via Marchesi e limitrofe pulizia strade troppo sporadica. La ciclabile di viale Piacenza è da rifare, mentre le bici del servizio di noleggio sono pesantissime, quasi tutte danneggiate, senza freni ed ogni quattro posti in rastrelliera se ne trova mediamente solo una, chi si occupa della manutenzione?

Sig.ra Lombardi: perché non è previsto il pass residenti anche in corso Mazzini? Nei pressi del condominio Mozart ci sono auto che restano in sosta vietata per 24 ore, la Polizia Locale non interviene mai e se la chiami al telefono rispondono pure male.

Sig. Bettinelli: potenziare la segnaletica stradale in viale Toscana e viale Romagna.

Domande varie (impossibile distinguere il nome degli intervenuti): 1) è possibile installare in zona una colonnina per chiamate di emergenza come quella dei Giardini del Passeggio?; 2) per la nuova tassa rifiuti, il calcolo viene fatto dal Comune o ognuno deve provvedere autonomamente?; 3) la ciclabile tra il cimitero e l'Olmo è in programma? 4) è previsto lo spostamento dello stabilimento Star?

RISPOSTE

Sindaco:

- l'assetto viabilistico dell'Olmo è sicuramente problematico, in parte dipende dalla conformazione, che è quella di un piccolo borgo di impronta rurale, in parte dalla crescita della frazione in questi anni; per quanto riguarda la viabilità interna è difficile modificare le condizioni, perché non ci sono spazi per ampliare le strade, si può pensare a mettere qualche dissuasore; sicuramente si deve intervenire sul collegamento tra via Scarampo e via 2 Giugno, per creare un passaggio diretto sulla statale, anche se l'Anas in passato ha già bocciato questa proposta, ma riapriremo il confronto per concordare una soluzione;
- per quanto riguarda i disturbi alla quiete dei residenti da parte della clientela del bar, è un problema che puntualmente emerge in ogni incontro che facciamo in ogni quartiere della città: la posizione del Comune è che bisogna trovare il modo di conciliare le giuste richieste dei residenti con le giuste aspettative di chi svolge un'attività economica e di chi chiede spazi di ritrovo e aggregazione, incontreremo il gestore del bar per sensibilizzarlo;
- sulla qualità degli spazi urbani della frazione intendiamo intervenire installando una "casa dell'acqua" e sistemando il piazzale;
- lo spostamento della Star è già previsto dalla pianificazione urbanistica, ma si tratta di un'attività privata che lascerebbe un'area privata per trasferirsi su un'altra area di sua proprietà, per cui l'iniziativa spetta ovviamente all'azienda, in base alle sue esigenze ed ai suoi programmi; per quanto riguarda le coperture in amianto dello stabilimento, la situazione ci risulta sotto controllo costante, l'immobile è regolarmente censito, vengono effettuate verifiche periodiche e finché le strutture sono in buone condizioni non c'è necessità di intervenire.
- Pista ciclabile viale Rimembranze: stiamo mettendo a punto le opportune soluzioni viabilistiche, che verranno presentate prossimamente e sicuramente coinvolgeranno anche il sottopasso della Bassiana.
- Bike sharing: si tratta di un servizio di noleggio gratuito, le bici finiscono in mille mani diverse e devono quindi essere particolarmente robuste per ovviare ai frequenti danneggiamenti, la manutenzione spetta al gestore della Ciclofficina, non è carico del Comune, è vero che ci sono stati alcuni ritardi, ai quali stiamo ovviando per rilanciare il servizio.
- Ex asilo Bulloni: l'edificio era stato messo in vendita, perché come noto con il continuo taglio dei trasferimenti ed il crollo degli oneri di urbanizzazione a causa della crisi dell'edilizia i Comuni fanno fatica a reperire tutte le risorse necessarie per gli investimenti in lavori pubblici; per una serie di vicende, l'immobile è comunque rimasto nel patrimonio comunale, ora vedremo come intervenire.

Assessore Brunetti (opere pubbliche):

- le riasfaltature all'Olmo erano già in programma per il 2013, ma problemi di disponibilità di tempo e di maltempo a fine estate ci hanno costretto a rinviarle, i lavori sono comunque già finanziati ed assegnati e verranno fatti quest'anno.
- SuBretella Astem e innesto sulla Via Emilia dall'Olmo c'è il dato oggettivo della contrarietà dell'Anas, che si oppone perché sostiene che le intersezioni tra nuclei residenziali e strade di grande scorrimento sono inopportune. Riprenderemo comunque il ragionamento, inserendolo in quello della revisione della rotatoria della Faustina sulla tangenziale, anche se non sarà facile né immediato. A San Bernardo prevediamo poi lo studio di modifiche per migliorare la sicurezza in viale Piacenza tra il distributore e la caserma dei pompieri; per la pista ciclabile tra viale Toscana e l'Olmo, il primo tratto è previsto tra le opere di urbanizzazione del Piano Integrato di Intervento viale Toscana, mentre nel tratto fra il cimitero di San Bernardo e la località Cavrigone interverrà il Comune a conclusione del Piano Integrato.

Assessore Premoli (viabilità e legalità):

- il manto della pista ciclabile di viale Piacenza è indubbiamente deteriorato in molti punti e richiede un intervento, insieme all'installazione puntuale di alcuni lampioni. Metteremo poi in sicurezza anche alcuni attraversamenti pedonali e l'intersezione tra viale Piacenza e via Rossini sarà segnalata meglio; su via Beccaria c'è l'impegno a valutare l'apertura di un passaggio carrabile.
- Ludopatie: la nuova legge regionale sulle sale slot non ha ovviamente effetto retroattivo, per cui non incide sulle attività esistenti, anche se si trovano entro il raggio di distanza minima da "luoghi sensibili" (scuole, oratori etc.) stabilito dalla legge; possiamo però intervenire sul lato della prevenzione, coordinandoci con altri soggetti, istituzionali e non, come stiamo già facendo.

Assessore Cesani (politiche sociali):

- le osservazioni del signor Sabbioni sulle difficili condizioni in cui vivono molti anziani sono vere. A Lodi risiedono circa 1.200-1.300 ultraottantenni che vivono soli, prevalentemente donne. Con i nostri servizi ne intercettiamo circa 400-500, ma di tanti anziani soli sappiamo poco o nulla. Non è neppure semplice entrare in relazione con queste persone, che spesso hanno qualche ritrosia a farsi contattare. Per esempio, per promuovere il servizio di consegna della spesa a domicilio abbiamo spedito una lettera a casa di tutti i potenziali utenti ed abbiamo ricevuto solo 10 risposte in un anno. Una modalità di contatto che sembra più efficace è il passaparola, ma ci vorrebbe anche un maggior contributo dell'associazionismo, perché le associazioni che si occupano in modo specifico degli anziani a Lodi sono poche.

Assessore Bressani (bilancio):

- il calcolo dell'importo dovuto per la tassa rifiuti viene fatto dal Comune e comunicato ai contribuenti, che poi provvedono al pagamento.